

ALLEGATO "A"  
ALLA DELIBERAZIONE  
N. 6 DEL 13/11/2015

Acquisito punto 3  
Cong. Sind. ATO 4  
del 13.11.2015

La provincia non ha alcuna carenza di figure dirigenziali in quanto nel decreto n.55 del 4 novembre c.a., si omette di rappresentare che i dirigenti in servizio presso l'ente, lautamente pagati, sono 5 e che ne rimarranno 4 a seguito di pensionamento e non 3. E' altresì utile evidenziare, che la Provincia ha tra i 4, un dirigente privo di funzioni con responsabilità operative, da poter utilizzare in maniera più proficua.

Come è noto, il governo Renzi, punta di fatto alla chiusura delle province, quindi il riferimento alla funzionalità dei servizi, come presupposto per fare altre assunzioni, oltre a quelle fatte nel ultimo anno, in contrasto con l' articolo 1 comma 420 della legge 23 dicembre 2014 n.190, è assolutamente infondato e ultroneo.

La proposta di deliberazione in esame, rappresenta un modesto tentativo, ma grave, di aggirare o eludere il divieto assoluto, di ogni forma di assunzione e di stipula di rapporti di lavoro di ogni genere e tipo, imposto espressamente nel comma 420 della legge di stabilità 2015, con l'obbiettivo di porre, in parte, a carico dell' ATO 4 la spesa prevista.

La circolare della Funzione Pubblica n.1 del 2015 è estremamente chiara e non lascia spazio ad alcun'altra interpretazione. Infatti, anche se si inquadrasse, con un po' di fantasia, l'accordo di utilizzo, così definito nel decreto della provincia, come rapporto di lavoro flessibile scaturente da convenzione, non si sfuggirebbe dal divieto sancito nel citato ordinamento.

L' Ente d' Ambito Territoriale Ottimale n.4, non ha il responsabile della S.T.O. e l' ingegner Vagnozzi, dipendente dell' ATO 4, né è di fatto la responsabile e svolge importanti funzioni dirigenziali di pianificazione e controllo, che hanno certamente bisogno della totale disponibilità di tempo per essere compiutamente e correttamente esercitate.

Il carico di lavoro per le attività da esercitare di un ambito territoriale di 658.221 abitanti, 36 comuni con 3500 km. di rete idrica, 40 fonti di approvvigionamento gestite, 65 depuratori gestiti per 1.009.374 abitanti equivalenti, 322 impianti tele controllati, 1000 km. di rete fognarie gestite, 490 stazioni di sollevamento gestite, oltre 140 km. di litorale totalmente balneabile, di cui 30 km. premiati Bandiera Blu, deve avere personale disponibile nella Segreteria Tecnica Operativa unicamente e totalmente dedicato al servizio di delicate funzioni ambientali, da svolgere per i Comuni sul ciclo delle acque.

Del resto numerose nel tempo, sono state le segnalazioni dei Sindaci sulla scarsa efficienza delle attività funzionali svolte dal personale della Segreteria tecnica operativa, dovuta anche alla carenza di dotazione organica e quindi appare, contraddittoria, oltre che illegittima, la decisione di utilizzare l'ingegner Vagnozzi per funzioni diverse da quelle per le quali è contrattualizzata e remunerata dall' ATO 4.

La proposta di accordo, contiene a carico dell' ATO le spese relative al trattamento economico tabellare del dirigente, con la conseguenza che si pagherebbe una persona dipendente dell' S.T.O., per svolgere funzioni diverse da quelle per la quale è stata assunta; oltre al fatto che, sono a carico della Provincia le spese della retribuzione di posizione e di risultato (non quantificate nel decreto!!!) in violazione al divieto di attivare rapporti di lavoro, come già detto, previsto nel comma 420 della legge di stabilità 2015.

In buona sostanza, la proposta non può essere accolta in quanto la ridotta disponibilità dell' ing. Vagnozzi determinerebbe una riduzione ulteriore e più grave, dei livelli di efficienza delle attività svolte dalla Segreteria Tecnica Operativa oltre che un danno erariale per distrazione e diverso utilizzo di personale a carico dell' Ambito Ottimale n.4, pertanto si esprime parere contrario.